

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011

Signori Azionisti,

per l'esercizio chiuso il 31 dicembre scorso, il consuntivo della Vostra Società evidenzia una perdita di euro 4.161.351 (quattromilionicentosessantunomilatrecentocinquantuno), rispetto alla perdita di euro 10.466.288 registrata nell'esercizio precedente. Quale conseguenza di ciò, il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2011, si attesta a euro 14.478.824 (quattordicimilioni quattrocentosettantottomilaottocentoventiquattro), in miglioramento rispetto al valore al 31 dicembre 2010 (euro 8.080.176). Ciò è dovuto all'effetto combinato dell'aumento delle Altre Riserve pari a euro 10.560.000 (diecimilionicinquecentosessantamila), in seguito al versamento di contributi in conto capitale da parte dei Soci, ed alla citata perdita cumulata per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2011, inclusiva del ricavo per contributi in conto esercizio, pari a euro 12.960.000 erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 20 aprile 2011.

Il modello economico-finanziario del progetto Expo Milano 2015 implica necessariamente che tutti gli investimenti e la prevalenza dei costi siano sostenuti prima dell'evento stesso, mentre la gran parte dei ricavi sarà prodotta in prossimità dell'evento e durante lo stesso: da questo deriva inevitabilmente il prodursi di una strutturale differenza negativa tra costi e ricavi negli anni precedenti il 2015 e l'emersione costante di perdite gestionali negli stessi esercizi.

E' quindi importante ricordare che la natura della Società rende necessario il continuo sostegno finanziario dei Signori Azionisti secondo i tempi ed i modi previsti nel budget 2012, approvato dal Vostro Consiglio d'Amministrazione in data 23 febbraio 2012.

Tale budget prevede una contribuzione degli Azionisti nell'esercizio 2012 per complessivi 142 milioni di euro, per finanziare sia gli investimenti che le spese d'esercizio.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale sul presupposto che i Signori Azionisti continuino ad assicurare tale sostegno finanziario, anche a copertura delle spese correnti.

A ulteriore prova del sostegno dei Signori Azionisti che il Consiglio di Amministrazione ritiene di aver fin qui conseguito, citiamo quanto è avvenuto il 9 marzo scorso nella riunione della Commissione di coordinamento per le attività connesse all'Expo Milano 2015 (COEM), tenutasi a Palazzo Chigi, Roma, alla presenza del Presidente del Consiglio, Mario Monti e di un considerevole numero di Ministri.

Il Governo, in tale sede, ha assicurato la puntuale osservanza di tutti gli impegni assunti, nella convinzione che Expo possa costituire uno stimolo e un volano per l'economia, garantendo inoltre il sostegno ad Expo in ogni sede, in particolare a livello internazionale.

Nel corso della riunione sono stati affrontati importanti temi quali: deroga al Patto di Stabilità (conferma, così come previsto dal Dossier di Registrazione, degli impegni finanziari dei Soci Locali e delle garanzie finalizzate all'accesso al credito), Accordo di Sede, interventi sulla fiscalità a favore della società Expo e dei suoi partner economici. Su tutti i temi il Governo ha assicurato che verrà posta grande attenzione.

Altro tema di rilevante interesse è quello legato alla disponibilità delle aree: il tardivo perfezionamento di un valido ed idoneo titolo giuridico necessario alla realizzazione del programma di opere pubbliche di cui Expo S.p.A. è soggetto attuatore, potrebbe determinare ritardi nel cronoprogramma delle opere di cui sopra. A tal proposito la Società, in data 29 febbraio 2012, ha formalmente richiesto ad Arexpo S.p.A. che, in adempimento dell'art. 13.3. dell'Accordo di Programma del luglio 2011, la stessa Società provveda urgentemente alla predisposizione di tutti gli atti necessari per addivenire alla costituzione del diritto di superficie, a favore di Expo 2015 S.p.A. medesima, sulle aree interessate all'evento espositivo. Si precisa

ulteriormente che, nella non attuale ipotesi in cui Arexpo S.p.A. non dovesse acquisire parte delle aree sopra richiamate, la Vostra Società in quanto stazione appaltante, potrà fare ricorso alle procedure espropriative.

Il Vostro Consiglio d'Amministrazione auspica che tutti i soggetti istituzionalmente coinvolti sul tema trovino al più presto le soluzioni più adeguate, onde consentire alla Vostra Società lo spedito completamento dei lavori appaltati.

Il risultato economico della Vostra Società, con riferimento all'esercizio appena trascorso, è frutto delle particolari circostanze sopra citate e pertanto, nel conto economico, troviamo in misura preponderante gli elementi di costo rispetto a quelli di ricavo.

Anche sotto il profilo patrimoniale e finanziario, queste condizioni hanno segnato i tratti principali della vita della Vostra Società; sono infatti i versamenti da Voi effettuati a vario titolo durante l'esercizio, che hanno consentito alla stessa di sostenersi finanziariamente, coprendo la perdita di gestione, iscrivendo nell'attivo immobilizzazioni e crediti e depositando la liquidità residua sul conto presso la Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia di Milano.

In particolare è utile porre l'accento sul fatto che i risultati economici dei tre esercizi già chiusi, unitamente a quanto previsto in sede di budget per l'anno in corso, sono in linea con quanto contenuto nel Dossier di Registrazione, che rappresenta l'impegno formale assunto dal Governo Italiano e dalla Vostra Società nei confronti del BIE per l'adempimento degli obblighi relativi alla realizzazione del grande evento Expo Milano 2015.

Prima di passare all'esame dell'andamento economico e finanziario della Vostra Società nel corso del 2011, è utile ricordare che, poiché la Vostra Società Expo 2015 S.p.A. opera ed è disciplinata secondo le norme del diritto privato, in applicazione a quanto stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2008 e successive integrazioni e modificazioni, i dati e le informazioni contenuti in questo documento, rappresentano una situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Vostra Società conforme alle norme che disciplinano le società per azioni e nel presupposto della continuità aziendale.

Ai sensi del Decreto sopra menzionato, la Vostra Società è costituita espressamente per la realizzazione del grande evento Expo Milano 2015 ed, in particolare, essa deve:

- progettare e realizzare le opere di preparazione e costruzione del sito dell'Esposizione Universale, quelle infrastrutturali di connessione al sito e quelle di natura tecnologica;
- organizzare e gestire l'Esposizione Universale che si terrà dal 1 maggio 2015 al 31 ottobre 2015 e tutte le attività accessorie e propedeutiche alla stessa;
- dar corso all'intenso programma di eventi attinenti al tema dell'Esposizione, "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", che si dovrà sviluppare durante la manifestazione, ma anche negli anni precedenti la stessa al fine di promuovere la partecipazione dei Paesi, delle organizzazioni internazionali, delle istituzioni, delle aziende e l'afflusso dei visitatori.

Per quanto riguarda le attività svolte nel 2011, la Vostra Società si è concentrata, essenzialmente, sulle seguenti direttrici:

- conseguire la disponibilità delle aree del sito espositivo, in coordinamento con i soci Comune di Milano, Provincia di Milano e Regione Lombardia e con Arexpo S.p.A. - società oggi interamente controllata dal Socio Regione Lombardia - in tempo utile per rispettare il serrato cronoprogramma di realizzazione delle opere infrastrutturali del progetto Expo Milano 2015. Peraltro, occorre segnalare che la Vostra Società ha partecipato all'Accordo di Programma promosso dal Comune di Milano e anche da essa sottoscritto in data 12 luglio 2011, finalizzato a definire la variante urbanistica delle aree di futuro impianto del Sito Espositivo;
- organizzare e lanciare i primi bandi di gara per gli appalti dei lavori sul sito, in ciò assistiti da Infrastrutture Lombarde S.p.A. - società interamente controllata dal socio Regione Lombardia - e da Metropolitana Milanese S.p.A. - società interamente controllata dal Socio Comune di Milano;
- avviare i lavori sul sito stesso, mediante l'attività cosiddetta di risoluzione delle interferenze, ivi insistenti;

- delineare ed avviare la progettazione degli aspetti tematici e contenutistici dell'Esposizione Universale;
- individuare, attraverso procedure competitive, aziende leader mondiali nei rispettivi settori industriali con cui stringere accordi strategici di partnership, per garantire l'eccellenza del futuro evento;
- raccogliere un numero significativo di adesioni da parte dei potenziali Paesi Partecipanti, le quali peraltro, al 31 dicembre scorso, hanno toccato quota 70. A tale importante risultato ha molto contribuito l'International Participant Meeting, organizzato con successo dalla Vostra Società a Villa Erba, Cernobbio, il 26 e 27 ottobre scorsi;
- lanciare alcune rilevanti iniziative di promozione e comunicazione, per imboccare in maniera decisa, un percorso di comunicazione adeguato a sostenere la visibilità internazionale del futuro evento. Tra queste, vanno citate: "Expo incontra", serie di roadshow che hanno toccato varie città italiane (quali Milano, Venezia, Firenze, Torino, Bari e Palermo), l'Expo Day del 4 e 5 febbraio 2011, la campagna stampa su alcuni quotidiani internazionali (Financial Times, Wall Street Journal e Le Monde), lanciata nello scorso mese di settembre;
- proseguire l'attività di progettazione del Sito Espositivo e delle altre opere infrastrutturali ad esso correlate. Con riguardo a ciò, i progettisti della Vostra Società (Ufficio di Piano) hanno completato nel primo quadrimestre 2011 il progetto preliminare delle opere di urbanizzazione (Piastra Espositiva), mentre è stata affidata a Metropolitana Milanese S.p.A. la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi delle stesse opere;
- ideare l'ambizioso piano per la realizzazione della Expo digitale (Smart City), con il coinvolgimento di importanti aziende internazionali, leader nei settori dell'innovazione tecnologica.

Nel frattempo, la Vostra Società ha continuato nell'opera di consolidamento della propria struttura operativa, con la creazione di presidi funzionali su alcuni fattori cruciali per la riuscita del progetto, come la nuova Direzione "Thematic Spaces", e ne ha potenziato altri ritenuti particolarmente esposti in questa fase di ideazione, quali la Direzione Tecnologie che ha iniziato il lavoro su Cyber Expo e Innovation Technologies, inserendo nuove risorse. Secondo un piano di assunzioni discusso e condiviso dal Vostro Consiglio d'Amministrazione e strettamente allineato con l'evoluzione delle attività del progetto Expo Milano 2015, altri collaboratori sono previsti aggiungersi nel corso del corrente anno.

Andamento e Risultato Economico, Patrimoniale e Finanziario della Gestione

Quanto agli elementi principali del bilancio 2011, va subito posto in evidenza il risultato di gestione che, come detto, chiude registrando una perdita limitata ad euro 4.161.351. Tale migliore risultato, rispetto al precedente esercizio (circa 6 milioni di euro in meno), è riconducibile al versamento dei contributi da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sopra menzionato, a copertura delle spese di gestione della Società, in conformità a quanto stabilito dall'art. 54, 1 comma, del Decreto Legge 78/2010.

L'analisi dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Vostra Società è sintetizzabile attraverso i prospetti di bilancio che seguono, riclassificati opportunamente per considerare le caratteristiche peculiari del progetto perseguito dalla Vostra Società e l'entità degli affari realizzati durante il periodo in esame. Per lo stesso motivo, non si ritiene necessario riportare in questa relazione ulteriori indicatori di risultato, finanziari e non, poiché considerati scarsamente rappresentativi nel contesto attuale della Vostra Società.

Le voci principali del Conto Economico sono riportate nel prospetto che segue:

Sintesi del Conto Economico	2011 €/Mln	2010 €/Mln
Contributi in conto esercizio	13,0	6,4
Sponsorizzazioni e altri ricavi	0,6	0,5
Proventi finanziari		0,1
Ricavi (A)	13,6	7,0
Costo per il personale e collaboratori a progetto	9,4	10,7
Costi per il funzionamento ordinario	1,3	1,6
Oneri diversi di gestione	0,8	0,1
Costi esterni per attività di promozione e comunicazione	1,2	1,5
Studi e servizi da terzi	1,1	1,0
Costo per organi sociali e i revisori contabili	0,8	0,8
Costo per gli affitti, godimento beni di terzi e manutenzione	1,4	0,6
Progetti con istituzioni e contributi a studi e iniziative inerenti	0,4	0,5
Ammortamenti	1,3	0,5
Costi per materiali di consumo, cancelleria e stampati	0,1	0,1
Accantonamenti per rischi		0,1
Oneri finanziari e imposte		
Totale Costi (B)	17,8	17,5
Utile (Perdita) del periodo (A) - (B)	-4,2	-10,5

Alcuni commenti sugli elementi di cui sopra:

- I costi, pari a 17,8 milioni di euro (sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente), sono relativi a:
 - 9,4 milioni di euro per il personale ed i collaboratori a progetto. La diminuzione dell'onere rispetto all'anno precedente è conseguenza diretta del differente mix dovuto in particolare al marcato rimpiazzo di figure dirigenziali e quadri ed alle politiche di assunzione del personale che sono iniziate solamente a partire dal mese di maggio. Si ricorda inoltre che, come indicato in Nota Integrativa, a seguito dell'organizzazione nel 2011 di eventi che non hanno avuto luogo nel 2010, quali "International Participant Meeting", "Expo Day" ed "Expo Incontra", i costi del personale della Direzione Affari Internazionali relativi alle risorse che sono state dedicate all'organizzazione dei suddetti eventi sono stati capitalizzati per un importo pari a 0,4 milioni di euro. Il totale del costo del personale, comprensivo dei costi capitalizzati, sostenuto nell'anno ammonta a 12,9 milioni di euro, in aumento di 0,6 milioni di euro rispetto all'anno precedente, per l'incremento medio di 19 unità complessive (per maggiori dettagli sulla composizione del personale, si rimanda alla tabella relativa agli organici ed a quanto riferito nelle voci dello Stato Patrimoniale, più oltre);
 - 1,3 milioni di euro per costi relativi al funzionamento ordinario della Vostra Società, somma che comprende: i viaggi e le trasferte del personale dipendente o dei collaboratori, i premi assicurativi, i servizi di assistenza tecnica in remoto per le attrezzature d'ufficio (help desk telefonico), il servizio di elaborazione paghe e contributi del personale, i canoni dei servizi internet, gli abbonamenti vari (pubblicazioni tecniche, trasporti pubblici ed altri casi minori);
 - 0,8 milioni di oneri diversi di gestione costituiti in particolare dal costo delle procedure amministrative relative alla procedura assistita sulla Valutazione di impatto Ambientale (Regione Lombardia), dall'indennizzo alla Provincia di Milano a seguito della procedura di Valutazione di impatto Ambientale per la realizzazione dei lavori nel Sito Espositivo e dall'indennizzo ENEL per i lavori di rimozione della sottostazione elettrica del Sito Espositivo.

- o 1,2 milioni di euro per la promozione e comunicazione dell'evento Expo Milano 2015 e del brand della Vostra Società e per la sponsorizzazione di iniziative di terzi affini al tema della manifestazione (in lieve diminuzione rispetto al dato dell'esercizio precedente). Le principali attività riguardano le campagne pubblicitarie sui quotidiani italiani ed internazionali e sul canale Class Digital ed eventi quali la Conferenza del Corpo Diplomatico a Villa Madama a Roma. Inoltre comprendono il progetto editoriale "Sistema Alimentare a Milano" ed i costi relativi alla produzione di cataloghi pubblicitari. Tra gli eventi vanno inoltre considerati: "Expo Day" (tenutosi il 4 e 5 febbraio scorsi), "Expo incontra" (roadshow con incontri che ha toccato varie città italiane, quali Milano, Venezia, Firenze, Torino, Bari e Palermo), e "International Participant Meeting" del 26 e 27 ottobre 2011, i cui costi peraltro sono stati in gran parte capitalizzati;
- o 1,1 milioni di euro per contratti di appalto per studi e servizi da terze parti in varie discipline, quali quella amministrativa, fiscale, legale, informatica, commerciale e tecnica. Tale spesa è in linea con quella del 2010. Fra questi contratti segnaliamo, a titolo esemplificativo: il supporto e l'assistenza nelle attività di pianificazione finanziaria e copertura finanziaria degli investimenti, lo studio per una piattaforma tecnologica, dedicata alla sicurezza ed alla sostenibilità alimentare a partire dall'area del mediterraneo (Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari), la parte residuale dello studio sulle ricadute economiche del progetto Expo Milano 2015 sul territorio italiano, il supporto specialistico nei processi di procurement, lo studio e l'assistenza nell'individuazione di possibili aziende sponsor negli Stati Uniti;
- o 0,8 milioni di euro per gli emolumenti agli Organi Sociali ed ai Revisori dei Conti (costi in linea con quanto sostenuto nel 2010);
- o 1,4 milioni di euro per affitti delle sedi sociali, per il godimento di beni di terzi (ad es. il noleggio di fotocopiatrici, di attrezzature e di strumenti applicativi elettronici) e le manutenzioni di beni propri e di terzi. L'aumento rispetto al 2010 (più 0,8 milioni di euro) è conseguente all'accresciuto volume di attività conseguito dalla Vostra Società nell'anno. Infatti si sono registrati aumenti principalmente: negli affitti per i maggiori spazi occupati dalla Vostra Società nella sede di via Lambruschini 36 a Milano, nei servizi di connessione internet e di posta elettronica e nel noleggio di attrezzature d'ufficio varie;
- o 0,4 milioni di euro per contributi a progetti vari, avviati con enti ed istituzioni, oppure per studi o iniziative condivise con altri soggetti in campo scientifico o culturale e riguardanti sempre contenuti di stretta attinenza al tema della Esposizione Universale. A titolo esemplificativo citiamo: la seconda parte dell'iniziativa "Tell the Food Tell the Life", con la Triennale di Milano, che sviluppa il tema di Expo Milano 2015 in chiave culturale e artistica; i contributi all'Università Statale di Milano e all'Università Cattolica di Milano per progetti di ricerca applicata in ambito scientifico alimentare; il progetto di educazione alimentare "Best Food Generation", da realizzare presso le scuole primarie italiane; il progetto con il Fondo Ambiente Italiano, denominato "Parco Agricolo Sud Milano".
- o 1,3 milioni di euro per ammortamenti (contro 0,5 milioni di euro nel 2010), indotti dall'utilizzo normale dei beni capitalizzati, in funzione delle loro residue vite utili economiche, ovvero dall'incidenza nell'esercizio della quota di competenza degli oneri pluriennali. L'aumento rispetto al 2010 è direttamente proporzionale all'aumento degli oneri capitalizzati (principalmente costituiti da: le installazioni del "Boulevard delle bandiere" in Via Dante a Milano, le licenze e i softwares, gli eventi "Expo Day", "Expo incontra" e "International Participant Meeting");
- o 0,1 milioni di euro per acquisto di materiali di consumo e stampati;

Non essendosi rilevati nel corso del 2011 elementi di criticità relativi a contenziosi legali in genere, non si è ritenuto necessario accantonare somme in via prudenziale per rischi di tale natura.

- I ricavi ammontano a 13,6 milioni di euro (rispetto ai 7,0 milioni di euro dell'esercizio precedente), essenzialmente composti da:
 - o 13,0 milioni di euro di contributi in conto esercizio, come meglio descritto più oltre nell'analisi della situazione finanziaria, rispetto ai 6,4 milioni di euro incassati nell'anno precedente;
 - o 0,5 milioni di euro per sponsorizzazioni, ottenute da aziende partner principalmente in relazione all'organizzazione degli eventi "International Participant Meeting" ed "Expo Day". Questo importo corrisponde alle quote di competenza dell'anno dei ricavi conseguiti e risulta essere in leggera flessione (meno 0,1 milioni di euro) rispetto a quello dell'esercizio precedente. Nel

complesso, i ricavi da sponsorizzazioni raccolti durante il 2011 sono stati pari a 1,3 milioni di euro, ma una quota di questi (0,8 milioni di euro) è stata riscontata poiché afferente ai costi capitalizzati relativi agli eventi già citati.

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2011 può essere schematizzato come segue:

Sintesi dello Stato Patrimoniale	31 dicembre 2011 €/Mln	31 dicembre 2010 €/Mln
Depositi bancari e cassa	53,9	14,8
Investimenti, al netto della quota ammortamento	22,9	5,5
Crediti tributari per IVA	3,8	0,8
Crediti verso clienti, verso altri, ratei e risconti attivi	0,9	0,5
Totale Attività	81,5	21,6

Capitale sociale interamente versato dai soci	10,1	10,1
Riserve per contributi in conto capitale versati dai soci	27,4	16,8
Perdita economica esercizi precedenti	-18,8	-8,4
Perdita economica dell'esercizio	-4,2	-10,5
Totale Patrimonio Netto ("passività" netto verso i soci)	14,0	8,0

Contributi ricevuti dai soci con vincolo di destinazione	54,1	7,5
Debiti verso fornitori	8,5	3,1
Debiti vari (ritenute fiscali, contributi, debiti verso dipendenti e depositi cauzionali ricevuti)	2,8	2,4
Fondi per rischi e oneri	0,1	0,3
Trattamento di fine rapporto dovuto nei confronti dei dipendenti	0,7	0,3
Risconti passivi (principalmente ricavi di competenza di anni futuri)	0,6	0,0
Totale Altre Passività	67,0	13,6

Le Attività, pari a 81,5 milioni di euro (rispetto ai 21,6 milioni di euro dell'esercizio precedente), sono composte da:

- 22,9 milioni di euro di investimenti, al netto della quota di ammortamento dell'anno, a fronte di 5,5 milioni di euro di fine 2010. Nel corso dell'anno sono state capitalizzate spese pari a 18,7 milioni di euro, così composte:
 - 3 milioni di euro per il costo del personale dipendente e collaboratori a progetto facenti parte, come già detto, degli uffici dedicati alla progettazione delle opere infrastrutturali del Sito Espositivo (Ufficio di Piano) che entreranno in esercizio solo nei prossimi anni;
 - 0,5 milioni di euro per il costo del personale dedicato alla gestione delle relazioni con il Bureau International des Expositions (BIE) ed i suoi Paesi membri, in quanto svolge attività specificamente correlate agli effetti economici dell'Esposizione generati nel 2015;
 - 10,7 milioni di euro per studi e collaborazioni specialistiche per la progettazione delle opere del Sito Espositivo, fra le quali, a titolo esemplificativo: l'incarico di progettazione affidato a Metropolitana Milanese S.p.A. e l'attività di supporto alle gare dato al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) da parte di Infrastrutture Lombarde, già citati in premessa, l'attività di progettazione relativamente alle vie d'acqua prestata dal Consorzio Est Ticino Villoresi;
 - 1,0 milione di euro per i sistemi tecnologici in uso alla Vostra Società (computer e software);
 - 0,1 milioni di euro per beni di valore inferiore a 516 euro ciascuno, costituiti da macchine ed arredi d'ufficio;
 - 0,1 milioni di euro per l'affitto, la manutenzione ed il funzionamento corrente degli spazi occupati dall'Ufficio di Piano, connesso alla progettazione delle opere;
 - 3 milioni di euro per altre voci di spesa, principalmente composte dalla capitalizzazione dei costi inerenti l'organizzazione degli eventi "Expo Day", "Expo Incontra" e "International Participant Meeting" per 2,2 milioni di euro complessivi, e da mobili ed arredi per 0,6 milioni di euro;

- 54 milioni di euro di depono finanziari - di cui 53 milioni di euro presso la Banca d'Italia e 1 milione di euro presso Istituti Bancari - e cassa a disposizione della Vostra Società. Ciò rappresenta l'avanzo finanziario positivo dell'anno, a seguito dell'introito dei contributi versati dai Signori Azionisti e dalle uscite di cassa dovute alla gestione ed agli investimenti, cui va ovviamente aggiunto il saldo disponibile all'inizio dell'esercizio, come meglio descritto nell'analisi della situazione finanziaria più oltre;
- 3,8 milioni di euro di crediti verso l'erario (essenzialmente IVA per 3,7 milioni di euro, per i quali, peraltro, sono già state attivate le procedure di compensazione con altre imposte dovute nell'anno in corso);
- 0,9 milioni di euro di altri crediti, inclusi ratei e risconti attivi.

Il Patrimonio Netto ammonta a 14,5 milioni di euro (rispetto agli 8,0 milioni di euro di fine 2010) ed è composto da:

- 10,12 milioni di euro di capitale sociale interamente versato;
- 27,4 milioni di euro di Riserve straordinarie di Patrimonio, a seguito dei contributi in conto capitale versati dai Soci, dei quali 10,6 milioni di euro versati nel 2011;
- 18,8 milioni di euro conseguenti alle perdite degli esercizi precedenti, riportate a nuovo;
- 4,2 milioni di euro dovuti alla perdita del 2011.

Le Altre Passività, pari a 67 milioni di euro (rispetto a 13,6 milioni di euro dell'esercizio precedente), sono costituite da:

- 54,1 milioni di euro di Risconti passivi per i contributi in conto impianti versati dai Soci, dei quali 46,7 milioni di euro versati nel 2011 e di cui diremo meglio più oltre;
- 8,5 milioni di euro di Debiti verso fornitori, costituiti essenzialmente da quanto rimane da saldare, per la parte fatturata nel 2011, in relazione alla progettazione dei lavori della risoluzione delle interferenze e della cosiddetta piastra del Sito Espositivo. Sono aumentati (più 5,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente), in considerazione dell'aumento dell'operatività della Vostra Società;
- 2,8 milioni di euro di debiti correlati ai rapporti di lavoro dipendente o autonomo, per spettanze da versare ai dipendenti o ai lavoratori autonomi incluse quelle legate ai risultati, ovvero all'erario o ancora agli enti previdenziali e contributivi, e ai depositi cauzionali ricevuti. Essi sono aumentati di 0,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente per l'aumento dell'organico;
- 0,7 milioni di euro per il fondo di trattamento di fine rapporto, anch'esso in aumento rispetto all'esercizio precedente per l'aumento dell'organico.

Di seguito si illustra la posizione finanziaria nel 2011, trattata in sintesi, con le principali variazioni rispetto alle rispettive situazioni d'inizio periodo:

Sintesi della Situazione Finanziaria	2011 €/Mln	2010 €/Mln
Variatione capitale sociale interamente versato dai soci	0,0	0,0
Variatione riserve per contributi in conto capitale versati da soci	10,6	10,8
Variatione contributi ricevuti dai soci, con un vincolo di destinazione	59,7	7,5
Incassi da sponsorizzazioni e altri ricavi e proventi	0,6	0,6
Totale Fonti di Finanziamento ("Incassi") (A)	70,9	18,9
Pagamenti per la gestione operativa	13,0	15,4
Pagamenti per investimenti	18,8	4,0
Totale Impieghi di liquidità (pagamenti) (B)	31,8	19,4
Variatione Posizione Finanziaria Netta positiva / (negativa) (A) - (B)	39,1	-0,5
Posizione Finanziaria Netta all'inizio del periodo positiva / (negativa)	14,8	15,3
Variatione Posizione Finanziaria Netta positiva / (negativa)	39,1	-0,5
Posizione Finanziaria Netta alla fine del periodo positiva / (negativa)	53,9	14,8

Con riferimento ai movimenti finanziari di cui sopra, si può evidenziare quanto segue.

I fondi complessivamente a disposizione della Vostra Società durante l'anno sono stati di 70,9 milioni di euro (rispetto ai 18,9 milioni di euro dell'esercizio precedente) e risultano essere:

- 10,6 milioni di euro versati dagli Azionisti a titolo di contributi in conto capitale;
- 50,6 milioni di euro di contributi ricevuti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a valere sui fondi stanziati per l'Expo Milano 2015 dall'art. 14 del Decreto Legge 112/2008, convertito dalla legge 133/2008. A questo proposito, è utile ricordare che il 3 marzo 2011 è stato stipulato con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un nuovo Disciplinare per accedere alle risorse del citato art. 14 per gli anni 2010 e seguenti e regolarne le modalità di versamento e di controllo da parte dello stesso dicastero. Come già accennato, di quanto complessivamente ricevuto, una quota, versata in data 20/04/2011, pari a 13,0 milioni di euro, è stata iscritta nei ricavi quali contributi in conto esercizio a copertura delle spese di gestione, in conformità al disposto dall'art. 54, 1 comma, del Decreto Legge 78/2010, convertito dalla legge 122/2010, e recentemente modificato dall'art. 56, 3 comma, del Decreto Legge 5/2012. I rimanenti contributi, pari a 37,6 milioni di euro, sono stati iscritti in un'apposita voce dei Risconti passivi, in attesa del relativo utilizzo in relazione agli ammortamenti delle opere infrastrutturali a cui si riferiscono;
- 5,1 milioni di contributi su opere versati dal Comune di Milano;
- 4,0 milioni di contributi su opere versati dalla Regione Lombardia;
- 0,6 milioni di euro d'incassi per sponsorizzazioni ricevute da aziende partner ed altri ricavi.

Tali fondi sono poi stati impiegati durante l'anno per 31,8 milioni di euro (rispetto ai 19,4 milioni di euro dell'esercizio precedente), con le seguenti destinazioni:

- 13,0 milioni di euro per le spese di gestione;
- 18,8 milioni di euro per gli investimenti.

Per effetto di quanto detto, la variazione finanziaria del 2011 è stata positiva per 39,1 milioni di euro. Tenuto conto del saldo attivo d'inizio periodo, pari a 14,8 milioni di euro, la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2011 è risultata dunque positiva per 53,9 milioni di euro. Le disponibilità liquide sono

depositate per 53,0 milioni di euro sulla Contabilità speciale n. 5429 presso la Sezione di Milano della Banca d'Italia e per 0,9 milioni di euro su conti correnti bancari.

La Vostra Società non ha debiti finanziari nei confronti di istituti bancari o altri soggetti.

In tema di gestione finanziaria, stante la natura corrente dei propri affari, la Vostra Società non ha effettuato nel 2011 alcuna operazione di investimento a termine della propria liquidità, non ha fatto uso di strumenti finanziari, né ha dovuto adottare mezzi o strumenti specifici di copertura rischio delle proprie operazioni.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Alla data del presente bilancio non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, che possono avere effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Personale dipendente e collaboratori

Di seguito, s'illustra la situazione degli organici dell'anno 2011.

Organico complessivo (numero persone)	31 dicembre 2011	Medio 2011	31 dicembre 2010	Medio 2010
Dirigenti	20	18	15	18
Quadri	31	30	25	27
Impiegati	37	33	30	30
Dipendenti	88	81	70	75
Collaboratori	39	41	31	32
Comandi	8	8	6	4
Totale	135	130	107	111
Parte dell'organico complessivo i cui costi, per natura delle attività svolte, non sono capitalizzati				
Dipendenti	69	64	62	68
Collaboratori	8	8	11	14
Comandi	7	7	4	2
Totale	84	79	77	84
Parte dell'organico complessivo i cui costi, per natura delle attività svolte, sono capitalizzati				
Dipendenti	19	17	8	7
Collaboratori	31	33	20	18
Comandi	1	1	2	2
Totale	51	51	30	27

Attività di ricerca e di sviluppo

La Società nel periodo non ha svolto attività interna di ricerca e sviluppo, ai sensi dell'art. 2428, 3 comma, del codice civile.

Principali rischi e incertezze

Facendo riferimento a quanto già esposto nella premessa in relazione al tema della continuità aziendale, elenchiamo qui di seguito i due elementi principali di rischio ed incertezza.

- Dipendenza dai trasferimenti di fondi dagli Azionisti
- Disponibilità delle aree

Ad oggi non si rilevano criticità in materia ambientale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Alla chiusura del periodo in esame, la Vostra Società aveva i seguenti rapporti in essere con imprese consociate e correlate:

Imprese consociate e correlate	Crediti €/Mln	Debito €/Mln	Ricavi €/Mln	Costi €/Mln	Causate
Metropolitana Milanese S.p.A.		8,620		7,141	Fatture per progettazione preliminare e definitiva della piastra
Infrastrutture Lombarde S.p.A.		0,960		0,794	Fatture per supporto e assistenza nell'esperimento delle procedure ad evidenza pubblica per la realizzazione delle opere del sito
Comitato di Pianificazione Expo-Milano 2015 in liquidazione		0,073		0,060	Fattura per utilizzo del vecchio logo Expo (debito incluso IVA)
Comune di Milano		0,304		0,301	Affitti, utenze, spese condominiali e riaddebito personale in comando
Azienda Trasporti Milanese S.p.A.		0,021		0,019	Fatture per abbonamenti al servizio ATM dei dipendenti
Totale		9,978		8,315	

Le operazioni considerate sono state concluse alle condizioni economiche che le controparti applicano normalmente nella conduzione dei loro affari.

Possesso, acquisto e vendita di azioni proprie, e partecipazioni in Società controllanti

La Vostra Società non possiede, né ha posseduto durante il periodo in esame, azioni proprie, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o d'interposte persone.

Sedi e uffici

La Vostra Società nel corso del 2011 ha operato nelle seguenti sedi:

- via Rovello 2, Milano (sede legale)
- via San Tomaso 3, Milano
- via Lambruschini 36, Milano.

Misure di tutela e garanzia

Con riferimento alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81) e alla normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196) la Vostra Società ha adempiuto ai propri obblighi di legge.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Consiglio d'Amministrazione della Vostra Società è particolarmente lieto di segnalare qui che, alla data della presente relazione, ben 74 Paesi esteri hanno già aderito ufficialmente alla manifestazione del 2015, mentre si ha notizia, nel contempo, che altri hanno già in corso procedure finalizzate a confermare la loro partecipazione.

Si ricorda, per quanto concerne la copertura del fabbisogno finanziario di breve periodo, che ad oggi risultano ancora da versare, rispettivamente, 4,2 milioni di euro dalla Provincia di Milano e 2,5 milioni di euro dalla Camera di Commercio di Milano, di contributi richiesti a vario titolo e relativi all'anno 2011; mentre la stessa Camera di Commercio di Milano, in data 5 marzo 2012, ha versato 2,8 milioni di euro quali contributi in conto capitale richiesti per l'anno in corso.

Il Socio Regione Lombardia ha versato, in data 24 febbraio 2012, 4,6 milioni di euro quali contributi in conto impianti per la realizzazione di opere infrastrutturali e 5,6 milioni di euro quali contributi in conto capitale.

Anche a fronte dei versamenti appena effettuati, le stime sulla evoluzione economica del primo trimestre del corrente anno (perdita cumulata di circa 11,5 milioni di euro) non fanno supporre che la Vostra Società versi già nelle condizioni previste dall'art. 2446 del cod. civ.. Tuttavia, corre l'obbligo di segnalare che questa eventualità potrebbe proporsi alla fine del prossimo mese di maggio, qualora non vi fossero ulteriori versamenti di contributi da parte dei Signori Azionisti.

La Vostra Società partecipa all'Accordo di Programma, promosso dal Comune di Milano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del decreto legislativo 267/2000 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), finalizzato a consentire la realizzazione dell'Esposizione Universale 2015 attraverso la definizione della idonea disciplina urbanistica e la riqualificazione dell'area successivamente allo svolgimento dell'evento. Il Comune di Milano è capofila nelle attività di conduzione dei lavori preparatori, al fine di completare l'iter autorizzativo entro le prossime settimane.

Per quanto concerne la gara relativa alla Piastra Espositiva (valore a base di gara di 272 milioni di euro), il processo di selezione dell'appaltatore, iniziato a fine dicembre 2011 proseguirà nel corso dei primi sette mesi del 2012, per giungere alla selezione dell'appaltatore entro la metà di luglio, così da consentire l'avvio dei lavori prima della pausa estiva.

Il progetto della Via d'Acqua (per un valore di 175 milioni di euro), presentato pubblicamente alla città il 5 febbraio scorso, entrerà nel 2012 nella fase operativa con il completamento della progettazione (fase 1: giugno 2012, fase 2: ottobre 2012). L'avvio delle gare per la realizzazione è previsto entro l'anno (fase 1: giugno 2012, fase 2: novembre 2012), così come l'avvio dei lavori, atteso per dicembre 2012.

Vi sono poi alcune partnership, con aziende leader di mercato, in corso di definizione nel corso del mese di marzo 2012. La Vostra Società finalizzerà due importanti partnership identificando il partner tecnologico che realizzerà il progetto della Smart Grid (valore atteso non inferiore a 20 milioni di euro) e quello che realizzerà le soluzioni illuminotecniche (valore atteso non inferiore a 8 milioni di euro).

A proposito della copertura delle spese correnti, va citato che, in data 9 febbraio 2012, l'art. 56, 3 comma del Decreto Legge 5/2012, ha modificato il limite del 4% contenuto nell'art.54, 1 comma, del Decreto Legge 78/2010, innalzandolo ora all'11%. Tale provvedimento, nel consentire alla Vostra Società di ricorrere all'utilizzo di maggiori risorse pubbliche per la copertura temporanea delle proprie spese di gestione, rimuove un importante vincolo al Vostro intervento, quali Azionisti della Società, in presenza del rischio di erosione del capitale sociale, come richiesto dall'art. 2446 del cod. civ..

Infine, la Società è stata informata che, a richiesta di un socio, viene avviato un processo che, fermo restando l'impegno finanziario complessivo previsto, potrebbe condurre a una ridefinizione dell'apporto dei singoli soci.

Evolutione prevedibile della gestione

La Vostra Società ha impostato la strategia per l'anno in corso in aderenza sostanziale agli obiettivi indicati nel Dossier di Registrazione per la stessa fase del progetto Expo Milano 2015 e cioè:

- il completamento dei lavori di risoluzione delle interferenze del sito espositivo;
- il completamento del progetto della piastra del sito espositivo e l'avvio dei lavori entro l'estate;
- il completamento del progetto della cosiddetta Via d'Acqua e l'avvio dei lavori entro fine anno;
- il completamento della progettazione dei manufatti e delle altre opere architettoniche del Sito Espositivo.

Lo sforzo realizzativo cui essa è chiamata consentirà al progetto di conseguire un fondamentale risultato verso l'obiettivo finale, ma ai fini dell'impostazione e della ingegnerizzazione dell'evento, molto altro verrà affrontato e concretizzato nell'anno in corso. Citiamo qui soltanto i più importanti elementi :

- l'affinamento dell'impostazione strategica e dei contenuti dell'Esposizione Universale;
- la definizione dei suoi contenuti tematici;
- il lancio di alcuni progetti scientifici ed altre iniziative culturali con importanti istituzioni nazionali, che contribuiranno ad aumentare l'interesse per la manifestazione nel nostro paese;
- il lancio di un piano di promozione e comunicazione dell'evento;
- la conferma, entro il 2012, della partecipazione all'Esposizione da parte di ulteriori 40 Paesi esteri;
- la definizione del piano delle misure legislative a corredo e a sostegno del progetto Expo Milano 2015;
- la preparazione e la sottoscrizione del trattato internazionale Accordo di Sede, tra l'Italia ed il BIE;
- la partecipazione all'edizione dell'Esposizione Internazionale di Yeosu, Corea del Sud;
- la redazione di 8 regolamenti speciali per i Paesi Partecipanti all'Esposizione Universale del 2015;
- l'ultimazione del panel di partners industriali coinvolti nel piano della Smart City (Expo digitale) e l'avvio della sua fase attuativa;
- l'organizzazione della seconda edizione dell'International Participants Meeting, con lo scopo di presentare i contenuti di Expo Milano 2015, a completamento del concept presentato all'IPM 2011.

Tuttavia, sotto il profilo squisitamente economico, anche l'anno in corso si chiuderà in perdita e di ciò il Consiglio d'Amministrazione della Vostra Società è pienamente consapevole. Infatti, pur perseguendo una stringente politica di contenimento dei costi di gestione con una struttura organizzativa il più possibile snella, il risultato atteso sarà di una perdita di circa 55,7 milioni di euro (peraltro migliore di circa 2 milioni di euro rispetto a quanto previsto nel Dossier di Registrazione).

Per rispettare tale impegno, l'attività cosiddetta commerciale della Vostra Società dovrà realizzare ricavi per circa 27,8 milioni di euro, quasi interamente rappresentati da sponsorizzazioni da imprese, mentre i costi di gestione dovranno attestarsi intorno ai 58,3 milioni di euro, e saranno principalmente costituiti dal costo del lavoro, dalle spese per l'organizzazione di eventi con finalità promozionali e comunicative, dalle collaborazioni e dai servizi da terzi. A questi costi si aggiungeranno 19,7 milioni di euro di tecnologie operative e 14,8 milioni per la riconfigurazione dell'edificio Ponte Italiane e della sottostazione elettrica Enel, il cui impegno è stato assunto a fronte di ricavi di pari importo. Gli investimenti saliranno considerevolmente di livello, perché verranno capitalizzati oneri per complessivi 184,8 milioni di euro, di cui 163,8 milioni di euro costituiti dai lavori in corso sulle opere infrastrutturali del sito espositivo e della Via d'Acqua, e 21 milioni di euro di investimenti gestionali costituiti perlopiù da investimenti di natura tecnologica (SAP, System Integration, SDP).

Come già più volte menzionato peraltro, la natura del progetto implica inevitabilmente il prodursi di perdite operative fino all'apertura della manifestazione nel 2015 e richiede altresì che i Signori Azionisti

sostengano nel frattempo l'attività della Società ed i suoi investimenti (questi ultimi ammonteranno poi a complessivi 1.486 milioni di euro, in termini di puri esborsi di cassa).

Tutte queste attività saranno possibili esclusivamente grazie alle risorse nel complesso messe a disposizione dai Signori Azionisti, per un totale stimato per il corrente anno intorno ai 142,2 milioni di euro, cui potrà aggiungersi durante l'anno il ricorso al credito bancario, per complessivi 132,9 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione confida nel Vostro sostegno (peraltro già manifestato attraverso gli interventi sopra riferiti) e nella volontà che avete espresso in più occasioni in tal senso. La stessa legge 133/2008 stanziava chiaramente a questo fine i fondi di origine statale.

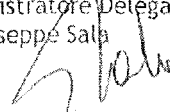
Il Consiglio di Amministrazione per tutti questi motivi ha ritenuto di redigere il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso ai 31 dicembre 2011, unitamente alla presente relazione che lo correda, e Vi proponiamo di assumere le deliberazioni che riterrete opportune in ordine al risultato di esercizio.

Milano, 22 marzo 2012

Per il Consiglio d'Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Giuseppe Sala



PAGINA BIANCA